ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Fogazzaro"- NOVENTA VICENTINA (VI)

Prot. e data: *vedasi segnatura*

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

PER LA FORNITURA DI BENI E SERVIZI

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTA la proposta della Giunta Esecutiva del 30 giugno 2017;

VISTO l'art. 10 del T.U. 16/4/94, n. 297 e VISTI gli art. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275;

VISTI gli art. 33 e 34 del D.I. 44/2001 – regolamento di contabilità per le Istituzioni Scolastiche;

TENUTO CONTO che il MIUR, con nota prot. 14302 del 30/9/2015, ha previsto l'adozione di un nuovo regolamento di Contabilità per le scuole ed ACCERTATO che, ad oggi, tale regolamento non è stato emanato;

VISTO il D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il DLgs n.50 del 18/4/2016, nuovo Codice dei contratti pubblici emanato per l'adeguamento alle disposizioni europee;

TENUTO CONTO del **D. lgs. n. 56 del 19/4/2017**, **entrato in vigore il 20/5/2017**, cosiddetto **decreto correttivo** il quale ha chiarito che :

> *a) per affidamenti di importo* ***inferiore a 40.000*** *euro, sarà possibile procedere mediante affidamento di- retto,* ***anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*** *o per lavori in amministrazione diretta;*
> *– ai sensi dell'art. 32, come modificato, la stazione appaltante potrà inoltre procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga,* ***in modo semplificato****, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;*
>
> *b) per affidamenti di* ***importo pari o superiore a 40.000 euro*** *e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante* ***procedura negoziata*** *previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di* ***almeno cinque operatori economici*** *;*

TENUTO CONTO che le Istituzioni Scolastiche, per la quasi totalità, stipulano contratti di fornitura di valo-r e inferiore a € 40.000,00;

TENUTO CONTO dell'ORDINE GERARCHICO di 1° e 2° livello e dell'ordine cronologico delle norme giuridiche sopraelencate;

TENUTO CONTO dei precedenti regolamenti interni di Contabilità di cui alle delibere del Consiglio di Istituto n.63 del 17/11/2010, n. 65 del 19/5/2011, n. 81 del 12/2/2014 e n. 95 del 3/11/2016;

CONSIDERATO che, per acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art.125, comma 10 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche-integrazioni, è necessario adottare un regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate dalla stazione appaltante con riguardo alle proprie specifiche esigenze e considerato che le Istituzioni Scolastiche sono stazioni appaltanti;

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1 – Oggetto

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione di beni e/o servizi di importo inferiore a € 40.000,00 mediante **AFFIDAMENTO DIRETTO**.

Art. 2 – Finalità

La finalità dell'emanazione del presente regolamento è garantire snellezza operativa dell'azione amministrativa.
A tal fine, il limite di spesa di cui all'art.34, 1° comma del D.I. n.44/2001, è elevato a € 40.000,00.

Il Dirigente scolastico, per gli acquisti di beni e servizi entro tale limite, provvede direttamente con ordinazione o stipula del contratto nel rispetto delle norme giuridico-contabile vigenti, in particolare di quelle contenute nel Codice Appalti Pubblici.

Art. 3 – Principi

Nell'affidamento diretto dei contratti, il cui valore non eccede il limite di cui al precedente art.2, è consentita la trattativa con un unico operatore.
Vanno comunque garantiti i principi di: proporzionalità, economicità, trasparenza, parità di trattamento, concorrenza e rotazione.

I principi sopra elencati saranno garantiti con le seguenti modalità :

PROPORZIONALITÀ	La scelta dei procedimenti amm.vi sarà proporzionale al valore, quantitativo e qualitativo, del servizio richiesto. Pertanto: -nella determinazione del valore economico da contrattualizzare e nella individualzione dell'operatore economico, la preliminare indagine di mercato sarà svolta mediante: richiesta formale di offerta, utilizzo di cataloghi MEPA, listini pubblici, ecc.

<table>
<tr><td></td><td>
In base all’entità dell’impegno di spesa, verranno richieste-confrontate:
<table>
<tr><td>Un’offerta</td><td>Per affidamenti diretti di importo non superiore a € 1.000,00</td></tr>
<tr><td>Tre offerte</td><td>Per affidamenti diretti di importo superiore a € 1.000,00, ma non superiori a 5.000,00</td></tr>
<tr><td>Cinque offerte</td><td>Per affidamenti diretti di importo superiore a € 5.000,00</td></tr>
</table>
- la motivazione nella scelta del procedimento di affidamento diretto sarà discrezionalmente sintetica-analitica in proporzione al valore economico e qualitativo del bene-servizio.

-la determinazione di pubblicare in Gazzetta Ufficiale dello Stato la procedura di g-a ra, al fine di garantire la massima concorrenza, verrà valutata in re-lazione alla proporzionale spesa della fornitura.
</td></tr>
<tr><td>ECONOMICITÀ</td><td>
La congruità della spesa, scegliendo tra minor prezzo o maggiore convenienza in un rapporto di qualità/prezzo, terrà conto della tipologia, della ripetitivi-tà, della qualità e specializzazione della fornitura richiesta.
In relazione a tali fattori, l’indagine di mercato sarà proporzionalmente ampia e diversificata .
</td></tr>
<tr><td>TRASPARENZA</td><td>
pubblicazione nel sito istituzionale della determina a contrarre e dell’aggiudicazione
</td></tr>
<tr><td>PARITÀ DI TRATTAMENTO e CONCORRENZA</td><td>
Gli operatori economici coinvolti nella procedura vengono trattati alla parità sia al momento in cui preparano le offerte, in modo che tutti abbiano le stesse opportunità nella formulazione dell’offerta, sia al momento in cui queste sono valutate dall’amministrazione aggiudicatrice.

Pertanto, ad es., nelle definizione della fornitura non si vincolerà la stessa a marche esclusive e/o a caratteristiche altamente specifiche ed esclusive se non adeguatamente motivate.
</td></tr>
<tr><td>ROTAZIONE</td><td>
L’operatore economico affidatario di precedente contratto, secondo la norma, non verrà invitato alla successiva procedura di gara sotto-soglia.

• Previo <u>accertamento</u> della qualità ed economicità dell’affidamento precedente,
• in relazione alle <u>caratteristiche personali,</u> oltre che professionali, nella fattispecie di servizi nei quali la prestazione personale non è trascurabile
• in relazione alla natura della fornitura del bene-servizio qualora favorita dalla precedente esperienza maturata con utenti e strutture scolastiche.
• Tenuto conto del disponibilità nel mercato di operatori economici in grado di offrire forniture con caratteristiche economiche e qualitative confrontabili;
</td></tr>
</table>

	motivatamente, può essere invitato l'operatore economico affidatario del precedente contratto. In merito, si conferma quanto deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 95 del 3/11/2016.

Art. 4 Motivazione

La determina dirigenziale di spesa deve contenere, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico, la congruità del prezzo, il possesso da parte del fornitore dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Art. 6 Divieto di frazionamento

E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

Art. 7

Nella Determina a contrarre viene individuato il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art. 10

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e per le forniture di beni-servizi di importo superiore a € 40.000,00 si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. n.50/2016 e D.Lgs n.56/2017 e delle leggi in materia.

==========

Il presente regolamento è stato deliberato, all'unanimità, dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30 GIUGNO 2017 con delibera n. 99 – punto 3.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr. Luca Saggioro